

ALICE



Dove? Chi?
Cosa? Chi?
Cosa? Dove?

fragile

Dove? Chi? spina Dove?

Artistic producer:
STEFANO SEGhedONI

Produced by:
SABINO MOGAVERO

© Copyright 2006 by:
IDYLLIUM & SONG STYLES

© & (P) 2006 by:
IDYLLIUM Edizioni Musicali s.n.c
Sede Legale:
Piazza Prealpi, 4 - 20155 MILANO

Sede Operativa:
Viale dei Mille, 117
20051 LIMBIATE (MI) ITALY
Tel. + 39 02 9961051 / +39 3356097371
Fax: +39 02 9961051
e-mail: info@idillium.it

www.idyllium.it



IDYLLIUM & SONG STYLES



EDIZIONI MUSICALI & DISCOGRAFICHE



Tutti i diritti sono riservati a termini di legge
All rights reserved. International copyright secured.



ALICE

Fiaba lirica in un atto

Musiche di
Stefano Seghedoni

Libretto di
Roberta Faroldi



Libretto

Roberta Faroldi

Musica:

Stefano Seghedoni

Alice:

Alice Borciani

Papà:

Luca Gallo

Coro di Voci bianche

Micron

diretto da

Paola de Faveri.

M° Collaboratore

Marco Cordiano

Ensemble Vocale

Sy Borg diretto da Joe Willis

Regia e scene:

Roberta Faroldi

Costumi:

Paolo Rovati

Pumpkin Ensemble

Alessandro Molinaro: Flauto/Ottavino

Sandro Tognatti: Clarinetto/ Clarinetto Basso

Marco Robino: Violoncello

Giorgio Spriano: Pianoforte

Alberto Occhiena: Percussioni

Direttore:

Stefano Seghedoni



Registrazione dal vivo
effettuata il 3 e 4 ottobre 2006
presso il **TEATRO GOBETTI DI TORINO**

Recording Engineer:

Franco Frassinetti

Mixed at

Safrin Studio - Milano

Introduzione

per voce sola recitata da Roberta Faroldi

Composta ed editata

da Stefano Seghedoni

presso

ModuLab Studio di Casalecchio di Reno (BO)

Recording engineer:

Marco Biscarini

Fotografo di scena:

Valerio Tosi Beleffi

Traduzione inglese del libretto:

Pamela Cowdery

Progetto Grafico:

Manuela Vera Davidescu

Alice

Introduzione

... improvvisamente passò proprio davanti ad Alice un Coniglio Bianco con gli occhi rosa che dopo aver estratto un orologio dal taschino del panciotto, borbottò tra sé “Povero me, povero me! arriverò troppo tardi!”... Un istante dopo Alice si infilava nella tana dietro di lui: non le venne neppure in mente di chiedersi come avrebbe poi fatto ad uscire da quel posto.

... Alice non fece neppure in tempo a pensare che era meglio fermarsi, perché si trovò subito a sprofondare lungo quella specie di pozzo davvero profondissimo.

E cadeva, cadeva, cadeva. Ma non finiva mai di sprofondare! “Chissà quanti chilometri di caduta ho fatto finora” disse a voce alta “ Ormai devo essere vicina al centro della terra”....

E cadeva, cadeva, cadeva... Non c’era niente da fare. Perciò Alice ricominciò a parlare.

Alice trovò una bottiglietta con un cartello sopra che diceva “BEVIMI” in caratteri di stampa grandi e belli.

... Su quella bottiglia *non* c’era scritto *veleno*, perciò Alice s’azzardò ad assaggiarla e la trovò molto buona. Naturalmente la bevve tutta. “Che strana sensazione!” disse Alice “Sembra che mi stia accorciano come un telescopio!”. Ed era proprio così. Adesso Alice era alta non più di venti centimetri.

...suddenly a White Rabbit with pink eyes ran close by Alice. It took a watch out of its waistcoat-pocket, and said to itself: “Oh dear, oh dear! I shall be too late!”... In another moment down went Alice after it, never once considering how in the world she was to get out again.

... Alice had not a moment to think about stopping herself before she found herself falling down a very deep well.

Down, down down. Would the fall never come to an end! “I wonder how many miles I’ve fallen by this time?” she said aloud. “ I must be getting somewhere near the centre of the earth”.

Down, down, down. There was nothing else to do, so Alice soon began talking again....

... Alice found a little bottle, and around the neck of the bottle was a paper label, with the word “DRINK ME” beautifully printed on it in large letters. ...

... This bottle was not marked “poison”, so Alice ventured to taste it, and find it very nice.

...She very soon finished it off.

“What a curious feeling!” said Alice

“I must be shutting up like a telescope!”.

And so it was indeed: she was now only ten inches high.



Scena I - ALICE, VIENI FUORI!

La cameretta di Alice, vuota. Sul tavolino fogli, penna e calamaio. Giochi sparsi.
Per terra le Bambole.
Entra il papà'

PAPÀ

*Alice! Alice! A lavarsi le mani!
La mamma ci aspetta, su! Giochiamo un'altra volta a
nascondino, adesso è tardi!*

(fingendo di stare al gioco)

Guarda che ti trovo, e quando ti ho trovata.....

(Nota un abito sporgere da dietro la tenda della finestra e la scosta di scatto)

Preso!

(Dietro la tenda non c'è nessuno. Il papà si spazientisce)

*Alice, dai! Vieni fuori! Ti ho già detto che non abbiamo
tempo, stasera.....*

Alice! Alice!

Scena II - ALICE NELL'INCHIOSTRO

Alice è al buio, e fluttua nell' INCHIOSTRO

ALICE

*Nero che ondeggia,
nero che bisbiglia,
nulla rivela,
ma è una meraviglia!*

*Nero l'inchiostro
mare d'idee
che non risente
delle maree*

INCHIOSTRO (coro)

A-li-ce! A-li-ce! A-li-ce!

ALICE

(guardandosi attorno, un po' spaventata)

*Chi è?... Chi mi chiama?...
È buio qua dentro! Più buio della notte! Buio come...
Buio come l'inizio di ogni cosa!*

(un po' rinfancata)

*Be', non devo aver paura, allora: se è l'inizio non può essere
la fine! E prima della fine scoprirò dove sono! E come fare
ad uscire di qua!*

Se almeno riuscissi a ricordare...

INCHIOSTRO (coro)

A-li-ce! A-li-ce! A-li-ce!

Scene I - ALICE, COME OUT!

Alice's bedroom, empty. On the table are sheets of paper, pen and inkwell. Toys
are scattered around the room, the Dolls on the floor.
Her father enters

FATHER

*Alice! Alice! Wash your hands!
Mother is waiting for us, come on! We'll play hide-and-peek
another time, now it's late!*

(pretending to go along with the game)

You know I'll find you, and when I find you...

(He sees a dress sticking out from behind the window curtain and he draws it back suddenly)

Found you!

(There is no one behind the curtain. Her father begins to lose patience)

*Alice, come on! Come on out! I already told you we don't
have time this evening.....*

Alice! Alice!

Scene II - ALICE IN THE INK

Alice is surrounded by darkness and floating in the INK

ALICE

*Black that ripples,
black that whispers,
revealing nothing,
but it's wonderful!*

*Black the ink,
a sea of ideas
unaffected
by the tides*

INK (chorus)

A-lice! A-lice! A-lice!

ALICE

(looking around, somewhat frightened)

*Who's there?... Who's calling me?...
It's so dark in here! Darker than the night! Dark as...
Dark as the beginning of all things!*

(somewhat reassured)

*Well, I shouldn't be afraid then: if this is the beginning, it
can't be the end! And before the end, I'll find out where I
am! And how to get out of here!
If I could just remember...*

INK (chorus)

A-lice! A-lice! A-lice!



Scena I bis - LE BAMBOLE SONO VIVE

Di nuovo la cameretta di Alice. Il papà continua a cercarla.

PAPA'

Alice! Alice!

BAMBOLE (prendendo improvvisamente vita)

*Alice non c'è, non c'è
Non c'è, no, Alice!*

PAPA' (stupito)

Ma allora dov'è, dov'è?

BAMBOLE

*Alice non c'è, non c'è
Non c'è, no, Alice!
Alice lo sai
si tuffa nei guai
E vola, leggera vola!
E nuota, dolce nuota!
E sogna, fiabe sogna!*

PAPA'

*Lei entra nelle bolle di sapone!
Lei cade nelle torte al mascarpone!
Lei scivola dentro ogni illustrazione!
E il suo papà è alla disperazione!*

PAPA'

Lei entra nelle bolle di sapone

BAMBOLE

E vola, leggera vola!

PAPA'

Lei cade nelle torte al mascarpone!

BAMBOLE

E nuota, dolce nuota!

PAPA'

Lei scivola dentro ogni illustrazione!

BAMBOLE

E sogna, fiabe sogna!

BAMBOLE

*Alice lo sai
si tuffa nei guai*



Scene I (b) - THE DOLLS COME ALIVE

Once again in Alice's bedroom. Her father continues to look for her.

FATHER

Alice! Alice!

DOLLS (suddenly coming to life)

*Alice isn't here, isn't here,
Not here, no, is Alice!*

FATHER (surprised)

Well where is she, where?

DOLLS

*Alice isn't here, isn't here,
Not here, no, is Alice!
Alice you know
gets into trouble wherever she goes
And flies, lightly flies!
And swims, sweetly swims!
And dreams of fairy tales, dreams!*

FATHER

*She gets into soap bubbles!
She falls into angel food cakes!
She slips into every drawing!
And her father doesn't know what to do!*

FATHER

She gets into soap bubbles

DOLLS

And flies, lightly flies!

FATHER

She falls into angel food cakes!

DOLLS

And swims, sweetly swims!

FATHER

She slips into every drawing!

DOLLS

And dreams of fairy tales, dreams!

DOLLS

*Alice you know
gets into trouble wherever she goes*



PAPA'

Si tuffa nei guai, ma dove sarà mai?

BAMBOLE

tu cercala e vedrai!

PAPA'/ BAMBOLE

Alice lo so/lo sai si tuffa nei guai!

PAPA' (sedendosi sconsolato)

Chissà dov'è finita questa volta.....Alice!

Scena II bis - ALICE E LE PAROLE

Alice è sempre nell' INCHIOSTRO, che la chiama

INCHIOSTRO

A-li-ce! A-li-ce!

ALICE (sentendosi pungere all'improvviso)

AHI! Mi ha punto!

INCHIOSTRO (coro)

Scusa, piccina!

Son la parola SPINA.

*Che pungo ognuno lo sa:
spostati un po' più in là!*

ALICE

Mi sposto certamente, ma...

INCHIOSTRO (coro)

AHI! Non sei buona a niente!

*FRAGILE è la parola che hai urtata
e in mille pezzi è andata...*

ALICE

Mi spiace, non volevo...

INCHIOSTRO (coro)

Oh, non è grave sai!

*Per una parola che se ne va
mille altre far nascere saprà
un cuore sincero
in questo inchiostro nero.....*

ALICE

Un cuor sincero?.....

Come fate a sapere se è sincero davvero?

FATHER

She gets into trouble but where is she now?

DOLLS

Look and you'll find her!

FATHER/DOLLS

Alice I know/ you know gets into trouble wherever she goes

FATHER (sits down, upset)

Where in the world is she this time...Alice!

Scene II (b) - ALICE AND THE WORDS

Alice is still in the INK, which calls her

INK

A-lice! A-lice!

ALICE (feeling herself unexpectedly pricked)

OUCH! You pricked me!

INK (chorus)

Sorry, dear!

*I'm the word THORN.
Everyone knows I prick:
move over a little bit!*

ALICE

I certainly will move over, but...

INK (chorus)

OW! You're hopeless!

*FRAGILE is the word you bumped into
and its shattered into a thousand pieces...*

ALICE

I'm sorry, I didn't mean to...

INK (chorus)

Oh, it's not serious you know!

*For every word that goes
a sincere heart
is able to create a thousand others
in this black ink.....*

ALICE

A sincere heart?...

How do you know if it's really sincere?



INCHIOSTRO (coro)

*Solo chi è piccolo quanto te
sa delle cose l'origin qual è*

ALICE

*Io non so nulla invece!
Non so dove mi trovo
non so chi, cosa siete*

INCHIOSTRO (coro)

*Noi siamo solo inchiostro,
mare di parole,
mare di idee
se qualcuno le vuole,
mare di suoni
se li vuoi combinare,
mare di nulla
se non ci vuoi provare...*

ALICE (confusa)

Ma allora cosa?...chi?...dove?...

INCHIOSTRO (coro)

*Dove? Chi? Cosa?
Chi? Cosa? Dove?
DOVE ? son qua! DOVE ? son là!
son la parola che sta dappertutto
e in nessun luogo – questo è ben brutto!
Nessuna bussola ti servirà
a capir meglio DOVE sarà!*

ALICE

*Ma non c'è proprio qualcuno che
voglia aiutarmi e stia con me?*

INCHIOSTRO (coro)

*Qualcuno vuoi? ti presento CHI
è la parola che sta proprio lì!
Certo si crede d'esser ...chissà!
ma non puoi dirle la verità:
(come in segreto)CHI non è nulla, non è nessuno
è solo un dubbio –povero CHI!*

ALICE

*- povero CHI!
Però io resto in silenzio così*

INCHIOSTRO (coro)

*Ed anche COSA meglio non sta:
è la parola più usata, si sa,
ma un senso proprio no, no non ha!*

INK (chorus)

*Only someone as small as you
knows the true origin of things*

ALICE

*But I don't know anything!
I don't know where I am
I don't know who or what you are*

INK (chorus)

*We are just ink,
a sea of words,
a sea of ideas
if someone wants them,
a sea of sounds
if you want to put them together,
a sea of nothing
if you don't even want to try...*

ALICE (confused)

What? ... Who? ... Where?

INK (chorus)

*Where? Who? What?
Who? What? Where?
WHERE? Here I am! WHERE? There I am!
I am the word that is everywhere
and nowhere - that's the problem!
You won't need any compass
to understand better WHERE!*

ALICE

*But isn't there anyone who
wants to help me and stay with me?*

INK (chorus)

*Does someone want to? let me introduce WHO
the word that's right there!
Who knows WHO he thinks he is!
but you can't say anything to him:
(secretly) WHO isn't anyone, a nobody
he's just a doubt-poor WHO!*

ALICE

*- poor WHO!
I'll just be quiet*

INK (chorus)

*And WHAT is also just fine like this:
you know, it's the most-used word
but it doesn't actually have a meaning!*





ALICE

*CHI non è nulla, COSA è nessuno
DOVE di certo un luogo non è.
Io resto sola a chiedermi se c'è soluzione....*

Scena III - LA RICERCA: FUOCO, FUOCHINO!

Di nuovo la cameretta di Alice, dove il Papà la sta cercando, guidato dalle Bambole col gioco del "Fuochino"

BAMBOLE

*Acqua, acquedotto:
no, no, non è lì sotto!
Acqua, acquerello:
nemmeno nell'ombrello!
Acqua, acquolina:
nel libro non c'è la tua bambina!*

PAPA'

*Ma allora dov'è?
Sono mille i posti dove una mente piccola e curiosa riesce a
intrufolarsi...*

(così dicendo si siede sconcolato allo scrittoio)

BAMBOLE

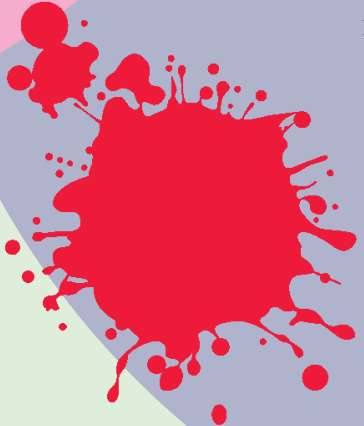
*Fuoco, fuochino:
ci sei quasi vicino!
Fuoco, fuochetto:
ma non dentro al cassetto!
Fuoco, fuocherello
vicino a quel pennello...*

PAPA'

*Ci sono troppe cose su questo tavolino!
Datemi una mano, visto che son vicino....*

BAMBOLE

*Acqua, acquedotto
Fuoco, fuochino
Acqua, acquerello
Fuoco, fuochetto
Acqua, acquolina
Fuoco, fuocherello...
Se prendi il calamaio
e dentro sbirci un poco
allora -non c'è dubbio-
hai fatto proprio Fuoco!*



ALICE

*WHO is nobody, WHAT is nothing
WHERE is certainly not a place.
I just wonder if an answer exists....*

Scene III - THE HUNT: YOU'RE GETTING WARMER!

Alice's room where her father is looking for her, guided by the Dolls using the traditional children's game "Hot-Warm-Cold".

DOLLS

*Cold, you're getting cold:
no, she's not under there!
Cold, a little colder:
you won't find her under the umbrella!
Cold, don't be so bold:
in the book you needn't even look!*

FATHER

*Well where is she?
There are thousands of places where her little curious mind
could dive into...*

(and, disheartened, he sits down at the table)

DOLLS

*Warmer, you're getting warmer:
you're in the right corner!
Warmer, almost hot:
but not inside the drawer!
Hot, yes now you're hot
right near that pen...*

FATHER

*There are too many things on this table!
Give me a hand, since I'm close...*

DOLLS

*Cold, colder
Warm, warmer
Cold, even colder
Warm, you're getting warmer
Cold, you're even farther
Hot, now you've got it...
If you pick up the inkwell
and peak inside
well, there's no doubt,
you've found her at last!*



Scena IV - DUETTO: NON PUO' ESSERE VERO

Il Papà guarda dentro al calamaio in controluce

PAPA'

*Non può essere vero!
E' tutto così nero...*

ALICE

Nero più della notte

PAPA'

Nero che tutto inghiotte

ALICE

Buio come l'inizio di ogni cosa

PAPA'

Buio come un pensiero che riposa

ALICE

*Buio che mi culla sottovoce
come di neri petali una pioggia;
Nero che ondeggia
e a tutte le parole rassomiglia*

PAPA'

*Nero che ondeggia
nero che bisbiglia
La piccola Alice
è in questa bottiglia?*

*Nero che ondeggia
nero che bisbiglia.....*

ALICE (unendosi al canto che sente)

*Nero che ondeggia
nero che bisbiglia
sento una voce
che rassomiglia a.....*

*Papà, mi senti?
Sei tu lì fuori?
O sono dell'inchiostro
le voci, i rumori...*

PAPA'

*Son io, sicuro! Piccola mia.....
Ma tu piuttosto, che cosa fai dentro all'inchiostro?*

Scene IV - DUET: IT CAN'T BE TRUE

Father looks through the inkwell against the light

FATHER

*It can't be true!
Everything is so black...*

ALICE

Blacker than night

FATHER

Black that swallows up everything

ALICE

Darkness like the start of everything

FATHER

Darkness like a thought at rest

ALICE

*Darkness that cradles me softly
like black petals raining;
Black that ripples
and resembles all words*

FATHER

*Black that ripples
black that whispers
Little Alice
is in this bottle?*

*Black that ripples
black that whispers.....*

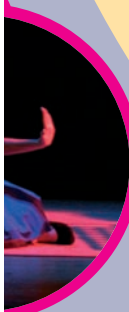
ALICE (joining in the song she hears)

*Black that ripples
black that whispers
I hear a voice
that seems like.....*

*Daddy, can you hear me?
Are you out there?
Or are these voices and sounds
from the ink...*

FATHER

*It's me, for sure! My darling.....
But what are you doing inside the ink?*



ALICE

*Scopro i segreti delle parole
che qui nel buio stanno celate....*

PAPA'

*Attenta, Alice! Sono stregate
ed hanno mille forme insidiose*

ALICE

*L'inchiostro è innocuo,
e sembra un calmo mare*

PAPA'

*ma accende nella mente
mille parole strane...*

ALICE

*Ma io qui vedo solo
qualche goccia d'inchiostro*

PAPA'

*poi lo guardi un po' meglio
ed è la parola... che so?...MOSTRO!*

ALICE

*Non farmici pensare!
comincio già a tremare.....*

(si guarda attorno sospettosa)

*Adesso qui nel buio
mi sembra di vedere
mille occhi minacciosi,
orridi e spaventosi...*

PAPA'

*No, non lo fare! aspetta...
frena la fantasia
o i tuoi pensieri neri
ti porteranno via!*



ALICE

*I'm discovering the secrets of the words
hidden here in the darkness....*

FATHER

*Careful, Alice! They are bewitched
and can change into thousands of insidious shapes*

ALICE

*The ink is harmless,
it's like a calm sea*

FATHER

*but in the mind it awakens
thousands of strange words...*

ALICE

*But all I see here
are a few drops of ink*

FATHER

*but if you look a bit deeper
you find ... who knows ... the word MONSTER!*

ALICE

*I don't even want to think about it!
I'm already beginning to tremble.....*

(she looks around suspiciously)

*Now here in the darkness
I seem to see
a thousand menacing eyes,
horrible and scary...*

FATHER

*Don't do it! wait ...
hold back your imagination
or your black thoughts
will carry you away!*



Scena V – ARRIVA LA PAURA

L'Inchiostro, risvegliato dalla crescente ansia di Alice, prende forma e si agita

INCHIOSTRO (coro)
*Qualcuno qui ci chiama
con una nota scura
e noi qui rispondiamo:
arriva la PAURA!*

ALICE
Aiuto, papa'!

PAPA'
Alice! Non ascoltarla!

INCHIOSTRO (coro)
*PAURA è la parola
che l'inchiostro bisbiglia
PAURA è l'emozione
che ti agita e scompiglia
PAURA non è sola
ma qui nel buio chiama
ogni altra parola
drammatica e strana!*

ALICE
Ho paura! C'è un mostro in questa radura!

PAPA'
Non lasciare che ti prenda la paura!

ALICE
Lo sento, si avvicina, e rapirmi ora vuole

PAPA'
*Non ascoltarle, queste parole.....
Alice!*

ALICE
Aiuto!

INCHIOSTRO (coro)
*Alice! Alice!
PAURA ti accompagna
se c'è il TEMPORALE
PAURA ti smuove
se soffia il MAESTRALE
E quando arriva il TUONO
più forte che ci sia
la PAURA ti prende
e poi ti porta via!!! (così dicendo, l'Inchiostro "inghiotte" Alice e la fa sparire)*

Scene V - FEAR ARRIVES

The Ink, awakened by Alice's growing anxiety, takes shape and begins to get restless

INK (chorus)
*Someone is calling us
using a dark tone
and now we answer:
FEAR is arriving!*

ALICE
Help, DADDY!

FATHER
Alice! Don't listen!

INK (chorus)
*FEAR is the word
the ink murmurs
FEAR is the emotion
that agitates and upsets you
FEAR is not alone
and in this darkness
calls up every other
dramatic and strange word!*

ALICE
I'm afraid! There's a monster amidst this gathering!

FATHER
Don't be afraid!

ALICE
I feel it, it's getting closer and it wants to kidnap me

FATHER
*Don't listen to these words...
Alice!*

ALICE
Help!

INK (chorus)
*Alice! Alice!
FEAR is with you
when there's a STORM
FEAR affects you
when the MISTRAL wind blows
And when the loudest
THUNDER of all arrives
FEAR overcomes you
and carries you off!!!(with this, the Ink "swallows up" Alice and she disappears)*



Scena VI – ARIA del PAPA': RIVOGLIO IL SUONO DELLA SUA VOCE

Il Papà è rimasto solo, nel silenzio improvviso. Chiama Alice disperato, apre il calamaio, guarda nell'inchiostro. Ma della sua Alice non c'è più traccia.

PAPA'

Alice... bambina mia... puoi sentirmi?!...

.....[silenzio].....

[NASTRO: "E cadeva, cadeva, cadeva.....Non c'era niente da fare...."]

PAPA' (sconsolato)

E' tutta colpa mia

Rivoglio il suono della sua voce

voglio che torni e facciamo pace!

Voglio che scacci via, con due dita

quella Paura che l'ha rapita!

E voglio il canto che scioglie i timori

che i bei pensieri fa tornar fuori

e i sogni d'oro d'ogni bambina

trasforma in gocce nere di china

per scriver favole, storie, emozioni

sceglie le note per le canzoni

sceglie le sillabe d'ogni parola

che non la fa mai più sentir sola.

Scene VI – FATHER'S ARIA: I WANT TO HEAR ONCE MORE THE SOUND OF HER VOICE

Father is left alone, everything suddenly silent. Desperately, he calls out to Alice. He opens the inkwell and looks into the ink. But there is no trace of Alice.

FATHER

Alice... my little girl ... can you hear me?!...

.....[silence].....

[TAPE: "Down, down, down.....There was nothing else to do...."]

FATHER (dejected)

It's all my fault

I want to hear once more the sound of her voice

I want her to come back so we can make up!

I want her to banish, by snapping her fingers,

the FEAR that has stolen her away!

And I want the song that melts away fears

that brings out happy thoughts

and the sweet dreams of every child

to transform into black drops of Indian ink

to choose the notes for the songs

to choose the syllables of each word

so that she never feels lonely again.



Scena VII – CORO: LE BAMBOLE RICOSTRUISCONO ALICE

Bambole

BAMBOLE

Lei sola non è,

lei sola non sarà!

Noi siamo le sue bambole:

da noi ritornerà!

E' sempre, soltanto

questione di parole

Parole quelle giuste

per riportarla a noi:

Per quel che sappiamo

ecco che ci vuol

per far ritornare

Alice da noi:

Due Occhi per guardare

una Bocca per mangiare



Scene VII – CHORUS: THE DOLLS RECONSTRUCT ALICE

Dolls

DOLLS

She is not alone,

she will not be alone!

We are her dolls:

she will come back to us!

It is always just

a question of words

The right words

to bring her back to us:

For what we know

this is what is needed

to bring Alice

back to us:

Two Eyes to see

a Mouth for eating



*un Naso a curiosare
la Testa bella per dire no, no, no, no, no....*

*Poi due Orecchie per sentire
e le Mani per giocare
le Gambe per ballare
ed un culetto che fa pipì, pipì, pipì.....*

*quindi i Piedi per saltare
tanta Stoppa da pettinare
e Vestiti da indossare
e la tua bella Alice è già qui qui qui qui qui!*

A-LI-CE!

(nel cantare le Bambole hanno offerto ciascuna un "pezzetto di sé" al papà che così facendo ha "costruito" la sua Alice-bambola. Come le sue compagne, anche la Bambola Alice parla e si muove)

Scena VIII - ARIA DELLA BAMBOLA ALICE

Papà, Alice-Bambola

ALICE-BAMBOLA (meccanicamente)

*Pa - pa - pallida bambola
sempre sorride
gioca e ti dice
ciò che vuoi tu, ma....*

*Ma-ma ma le parole
che dire vuole
non le ritrova
dentro di sé!*

*Ah! (gorgheggiando, si affloscia come in mancanza di pile,
senza riuscire a finire la sua aria)*

PAPA' (stupito da questa creatura così simile ad Alice)

*Bambola, Alice!
Docile e bella
Canta e poi dondola,
Pare una stella.*

*Mi fai sorridere,
balla con me.
Parlami, bambola,
parla con me.*

ALICE-BAMBOLA (come prima)

*Se- se - sembra felice
somiglia a Alice
canta e cammina*

*a Nose for poking curiously into things
a pretty Head for saying no, no, no, no, no....*

*Plus two Ears for hearing
Hands for playing
Legs for dancing
and a little bottom that goes wee-wee, wee-wee...*

*Feet for jumping
a head-full of tow-colored hair to brush
Clothes to wear
and your sweet Alice will already be here here here here here!*

A-LICE!

(as they sing, each Doll has offered "a piece of herself" to her Father who has used them to "reconstruct" his Alice-doll. Like her companions, the Alice-doll talks and moves)

Scene VIII - ARIA OF THE ALICE-DOLL

Father, Alice-doll

ALICE-DOLL (mechanically)

*Da - da - dainty doll
always smiles
plays and tells you
what you want to hear, ma-....*

*Ma - ma - many words
that she would like to say
she doesn't find
within herself!*

*Oh! (still warbling, she collapses as if short of stuffing,
without being able to finish her aria)*

FATHER (amazed by this creature so like his Alice)

*Doll, Alice!
Pretty and sweet
You sing and sway,
Like a star.*

*You make me smile,
dance with me.
Talk to me, dolly,
talk with me.*

ALICE-DOLL (as before)

*She - she - seems happy
she looks like Alice
she sings and walks*



dice papà.

*Pa - pa - pallida bambola
sempre sorride
gioca e ti dice
che paura ha!
pa - u - ra !!
Ah !*

(si affloscia di nuovo, senza riuscire a raggiungere suo Padre)

PAPA'

*Povera Alice
docile e bella,
di queste bambole
sembri sorella*

*Non sei una bambola
questo lo sa,
povera Alice,
il tuo papà.*

NASTRO:

*E per tornare viva e felice,
per ritrovare la nostra Alice
a questa bambola che mancherà,
se non il Cuore del suo papà?*

(Il Padre toglie ad Alice la maschera da bambola, e la conforta con un abbraccio, compiendo così la magia di riportarla in vita)

says daddy.

*Da - da - dainty doll
always smiles
plays and tells you
that she is afraid!
a - fraid !!
Ah !*

(she collapses again, without being able to reach her Father)

FATHER

*Poor Alice
pretty and sweet,
you seem to be a
sister of these dolls*

*You are not a doll,
this,
dear Alice,
your father knows.*

TAPE:

*And to return alive and happy,
to get back our Alice
what could it be that this doll lacks,
if not her Father's heart?*

(Her Father removes the doll mask from Alice, he hugs her, thus performing the magic to bring her back to life)



Scena IX - FINALE

Alice, Papà, Bambole

PAPA'

*Lei sola non è,
lei sola non sarà.
Troviam le parole che liberarla san.
Parole dal cuore l'inchiostro le teme:
nessuno le cancella, il tempo le mantiene
Troviam le parole, cantiamole e poi
Alice vedremo tornare tra noi*

CORO

*Lei sola non è, no
lei sola non sarà.
Troviam le parole che liberarla san.
Parole dal cuore l'inchiostro le teme:
nessuno le cancella, il tempo le mantiene
Troviam le parole, cantiamole e poi
Alice vedremo tornare tra noi*

ALICE

*Io sola non sono
e sola mai sarò.
Se mi stai vicino, Paura non avrò.
Son CUORE e CORAGGIO le parole che
cercavo nel buio, le ho apprese da te.
Con queste parole dovunque io andrò
Alice per sempre con voi qui sarò.*

Scene IX - FINALE

Alice, Father, Dolls

FATHER

*She is not alone,
She will not be alone.
We will find the words that set her free.
The ink is afraid of words from the heart:
no one can erase them and they remain forever
We will find the words, we will sing them and then
Alice will return among us.*

CHORUS

*No, she is not alone,
She will not be alone.
We will find the words that set her free.
The ink is afraid of words from the heart:
no one can erase them and they remain forever
We will find the words, we will sing them and then
Alice will return among us*

ALICE

*I am not alone
and I will never be alone.
If you remain beside me, I will not be afraid.
HEART and COURAGE are the words
I was looking for in the dark and I got them from you.
With these words, wherever I go
Alice will always be here with you.*



Stefano Seghedoni ringrazia:

Italo Leonardi per il supporto e la fiducia, Annamaria, Francesco, Maria Chantal e tutta la sua famiglia. Sabino Mogavero, Francesco Sicari, Franco Frassinetti (il fonico più paziente del mondo) e tutta la Idyllium. Ringrazia inoltre Vera & il mitico Brutus, Antonella Lo Presti, LB & FZ, Claudio Scannavini, Aldo Sisillo, Beatrice Bianco, Marco Biscarini, Sante Palumbo, Federico Longhi, Cristina Landuzzi e Fabio Torrembini. Ci tiene inoltre a citare Antonella Bertaggia, Viviana Zanardo, Michele Serafini, Matteo Bergamini e Marco Giovanazzo, senza il cui fondamentale apporto Alice non sarebbe arrivata alla sua forma attuale.

Roberta Faroldi ringrazia inoltre:

Paolo Rovati per l'impagabile amicizia, Michele Ravera, Francesco Amadei, il SERMIG di Torino per la collaborazione durante le prove e l'Associazione Culturale MYTHOS, senza la cui fiducia forse questa ALICE sarebbe ancora nel cassetto, il Teatro Gobetti ed il Piccolo Regio "G. Puccini" di Torino, con i relativi staff tecnici, ma soprattutto Carlo, Davide, Patrizia, Tiziana e tutta la sua preziosa famiglia.



ALICE



e il
Coro di Voci bianche
Micron
diretto da
Paola de Faveri

Baritello Claudia, Beria Sofia,
Beria Margherita, Beria Benedetta,
Castagnoli Rebecca, Castoldi Margherita,
Chiesa Giulia, Cico Barbara,
Contardo Anna, Cordiano Beatrice,
De Bernardis Giulia, Di Seyssel Alberto,
Grisot Giorgia, Pantarotto Carola,
Poesio Marta, Poesio Chiara,
Vigna Cecilia.



Grazie di cuore per aver
contribuito al progetto "ALICE"

LEONARDI
GROUP

Spedizioni Internazionali



IDYLLIUM

EDIZIONI MUSICALI & DISCOGRAFICHE



IDYLLIUM & SONG STYLES

www.idyllium.it